

# Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata                | Data       | Titolo  | Pag. |
|--------|------------------------|------------|---|------|
|        | <b>Rubrica Saie</b>    |            |   |      |
|        | Blueconomy.com         | 19/06/2026 | <i>Pnrr, in Liguria interventi sulle infrastrutture per quattro miliardi</i>                                | 2    |
|        | PrimapaginaneWS.it     | 19/06/2026 | <i>Infrastrutture, Federcostruzioni: "Investire significa puntare sul futuro</i>                            | 4    |
|        | Ligurianotizie.it      | 20/06/2026 | <i>SAIE: Costruzioni nel Nord Ovest, quasi meta' delle imprese prevede ricavi in crescita nel 2026</i>      | 6    |
|        | Themeditelgraph.com/it | 20/06/2026 | <i>Pnrr, in Liguria interventi sulle infrastrutture per quattro miliardi</i>                                | 10   |
|        | Gazzettadimilano.it    | 21/06/2026 | <i>Costruzioni Nord-Ovest, quasi 1 impresa su 2 prevede fatturato in crescita nel 2026</i>                  | 11   |
|        | Iltorinese.it          | 19/06/2026 | <i>Costruzioni, nel Nord-Ovest prevale la fiducia: meta' delle imprese prevede ricavi in aumento</i>        | 15   |
|        | Edilizianews.it        | 19/06/2026 | <i>Costruzioni. Il Nord-Ovest tra crescita attesa, carenza di competenze e grande stagione delle infras</i> | 19   |
|        | RASSEGNA BUSINESS.NEWS | 23/06/2026 | <i>E-Tech Europe 2026, a Bologna Fiere focus su innovazione e filiera dei veicoli elettrici</i>             | 21   |
| 1      | ANSA                   | 19/06/2026 | <i>Federcostruzioni, 'investire nelle infrastrutture è investire nel futuro del Paese'</i>                  | 22   |

# blueconomy

HUB



Home Difesa e Underwater Diritto e Finanza Economia Energia Nautica Shipping e Logistica Tecnologia e AI Turismo Blu Blue channel

Home | Shipping e Logistica | Infrastrutture | Pnrr, in Liguria interventi sulle infrastrutture per quattro miliardi

Pnrr, in Liguria interventi sulle infrastrutture per quattro miliardi

Osservatorio Saie. Tra le aziende delle costruzioni del Nord Ovest, il timore di non trovare personale supera quello per l'aumento dei costi. Ma quasi la metà conta di chiudere l'anno in corso con un aumento di fatturato



La Redazione

Ultimo aggiornamento 19 giugno 2026 - 18:57

5 Minuti di lettura

**G**enova – Le **infrastrutture** sono la struttura ossea che permette a un territorio di funzionare. In Liguria, terra stretta tra mare e montagna, le infrastrutture rappresentano un tema chiave su cui convergono da anni investimenti provenienti da fondi pubblici, Pnrr e capitali privati. In particolare, il Pnrr, la cui conclusione formale è prevista entro il prossimo 30 giugno, ha finanziato in regione **5.898 progetti** dedicati alle infrastrutture per un totale di **12,4 miliardi di euro**.

Solo per le infrastrutture e per la mobilità sostenibile sono stati stanziati oltre quattro miliardi di euro per 54 interventi. A Genova, secondo le recenti dichiarazioni dell'amministrazione comunale, sono **46 i cantieri attivi a oggi**, segnale che la città raggiungerà nei tempi previsti la conclusione di tutti i lavori legati agli interventi infrastrutturali. Proprio di infrastrutture regionali nel capoluogo ligure si è parlato oggi durante la quarta e ultima **tappa dei Saie Lab on Tour a Genova**.

Il titolo della giornata **Infrastrutture e territorio: progetto, sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione delle infrastrutture** è stato l'atto conclusivo del ciclo di laboratori tecnici itineranti organizzati da **Saie – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti** per valorizzare le eccellenze del territorio e confrontarsi sugli argomenti più attuali del costruire italiano in vista dell'appuntamento con la principale fiera italiana delle comparto che si terrà a BolognaFiere dal 7 al 10 ottobre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176

Presenti tra gli altri anche **Massimo Ferrante**, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Genova; **Emanuele Ferraloro**, presidente della Federcostruzioni; e **Giulio Musso**, presidente dell'Ance Genova. Il completamento delle infrastrutture dipende anche dall'andamento delle imprese della filiera delle costruzioni: in Liguria quelle **attive** sono oltre **26 mila**. Per questo, in occasione dell'incontro, è stato divulgato anche l'**Osservatorio Saie sul Nord-Ovest** (Liguria, Lombardia e Piemonte), in collaborazione con **Nomisma**, che analizza l'andamento del mercato e le opinioni delle imprese di produzione, distribuzione e servizi appartenenti al settore lombardo, ligure e piemontese (edilizia e impianti).

Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni nel Nord-Ovest

In generale, le imprese del Nord-Ovest del campione mostrano un atteggiamento di moderato ottimismo. Circa la metà dichiara fiducia nel proprio futuro: quasi un'impresa su due prevede di chiudere l'anno con un **aumento del fatturato**. Passando al **portafoglio ordini**, il 49% delle aziende ritiene che sia adeguato ai livelli di sostenibilità finanziaria, mentre il 34% non ha ancora un'idea precisa in merito.

Sul fronte delle **risorse umane** invece la propensione all'assunzione è moderata: poco meno di un'impresa su due si è detta intenzionata ad assumere nuovo personale nell'ultimo trimestre. In linea con la tendenza nazionale, la principale criticità segnalata è proprio la **manca di personale qualificato** (57%), seguita dal **costo delle materie prime** e dalla **concorrenza** (rispettivamente 47% e 46%).

Qual è la situazione invece relativa al **Piano europeo per l'edilizia abitativa**? Nelle regioni del Nord Ovest il piano europeo non sembra aver raggiunto un alto livello di consapevolezza: il 56% delle imprese del Nord-Ovest dichiara, infatti, di non averne mai sentito parlare, mentre il 44% afferma solamente di conoscerlo. Tra quelle che esprimono un giudizio sulla propria capacità di risposta al Piano, più di un'impresa su due (56%) si considera molto o completamente pronta a fronteggiare la domanda di edifici e infrastrutture più sostenibili e innovative, mentre solo il 37% attribuisce lo stesso livello di preparazione al mercato nel suo complesso.

Rispetto infatti al **mercato europeo**, le imprese del Nord-Ovest mostrano fiducia nella competitività italiana: tre imprese su quattro ritengono i produttori italiani all'altezza di quelli europei sui prodotti richiesti dal Piano Casa, con il 19% che considera l'Italia addirittura leader in Europa. Solo il 4% li giudica non competitivi. "Genova sta vivendo una stagione di trasformazione urbana senza precedenti, come dimostrano i 46 cantieri strategici per i 4 assi di Forza attualmente attivi in città. Una sfida monumentale che ci vede impegnati in prima linea per rispettare i tempi serrati del Pnrr, la cui imminente scadenza rappresenta un traguardo ma anche un trampolino di lancio per il futuro del nostro territorio – dichiara Ferrante -. La Liguria richiede un approccio puntuale: la fragilità del nostro tessuto idrogeologico impone che ogni nuova opera o manutenzione sia guidata da criteri rigorosi di sostenibilità e digitalizzazione. Questo tavolo di confronto con il Saie conferma che la sinergia tra istituzioni e una filiera delle costruzioni sana, innovativa e dotata di personale qualificato è l'unico motore in grado di tradurre i finanziamenti storici in infrastrutture sicure e durature per i cittadini".

"La scelta di Genova come tappa del Saie Lab è particolarmente significativa. Dopo oltre 40 anni di sostanziale immobilismo sul fronte delle grandi infrastrutture, la Liguria sta vivendo una stagione di profondo rinnovamento: **dalla Gronda autostradale al Terzo Valico, dalla nuova Diga foranea al Tunnel subportuale di Genova, fino al raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia** – afferma Ferraloro -. Si tratta di interventi che migliorano la mobilità delle persone e delle merci, aumentano la sicurezza e rafforzano la competitività dei territori. Sono opere indispensabili per sostenere la crescita economica del Paese e rappresentano un esempio concreto di come investire in infrastrutture significhi investire nel futuro dell'Italia. Per questo Genova è il luogo ideale per riflettere sul ruolo strategico delle costruzioni nello sviluppo nazionale."

"Quella di Genova è la tappa conclusiva di questo percorso itinerante che Saie ha voluto costruire per portare il confronto direttamente nei territori. Non potevamo non arrivare qui, in una regione che conosce molto bene l'importanza delle infrastrutture: la Liguria è un territorio segnato da vulnerabilità geografiche e idrogeologiche che rendono ogni opera una sfida complessa e ad alto valore strategico – spiega **Emilio Bianchi, direttore generale di Saie**. La domanda di intervento che deriva da queste zone è spesso di natura urgente e le risposte che si trovano hanno una valenza che va ben oltre i confini regionali. In fiera a Bologna, durante Saie, la Fiera delle Costruzioni, valorizzeremo insieme tutta l'esperienza e gli spunti emersi nel corso di questi incontri: i temi, i dati, le sfide e le soluzioni proposte tappa dopo tappa diventeranno il filo conduttore di Saie, confermando la vocazione della manifestazione come luogo di incontro, innovazione, costruzione del futuro del settore, ma anche di ascolto della voce dei singoli territori italiani".

Dentro le notizie

ro Cotton e Cecilia VincenzoScenari economici

legge nazionale sulla Space Economy: principali contenuti e primo bilancio a un anno dalla sua entrata in vigore

RedazionePorti,Scenari economici

me le guerre ridisegnano le rotte dei prodotti agricoli: il report di Bureau Veritas

RedazioneArmatori,Regolamenti

arelli: "Illegittimo imporre il pedaggio per il transito nello Stretto di Hormuz" / IL PARERE DELL'ESPERTO

Potrebbe interessarti



La Redazione

Infrastrutture,Notizie

Anas, investimenti per oltre 43 miliardi nei prossimi 10 anni

Passa al contenuto principale

TREND Donald Trump Iran Stretto di Hormuz Negoziati Ucraina



19 Giugno 2026

## Infrastrutture, Federcostruzioni: “Investire significa puntare sul futuro”

Infrastrutture, Federcostruzioni: “Investire significa puntare sul futuro”. A Genova tappa conclusiva di Saie Lab On Tour – Genova, 19 giugno 2026 – (PPN ADI) – Dalla Gronda al Terzo Valico, dalla nuova diga foranea al sub-tunnel di Genova fino al raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia. Dopo decenni di sostanziale immobilismo, la Liguria sta vivendo una stagione di profondo rinnovamento infrastrutturale che rappresenta un modello per lo sviluppo del Paese. È quanto emerso oggi a Genova nella tappa conclusiva del ciclo Saie Lab On Tour, dedicata al tema “Infrastrutture e territorio: progetto, sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione”.

“La scelta di Genova come tappa di Saie Lab è particolarmente significativa. Dopo oltre quarant’anni di sostanziale immobilismo sul fronte delle grandi infrastrutture, la Liguria sta vivendo una stagione di profondo rinnovamento. Si tratta di interventi che migliorano la mobilità delle persone e delle merci, aumentano la sicurezza e rafforzano la competitività dei territori. Sono opere indispensabili per sostenere la crescita economica del Paese e rappresentano un esempio concreto di come investire in infrastrutture significhi investire nel futuro dell’Italia”, ha dichiarato Emanuele Ferraloro, presidente di Federcostruzioni.

Nel corso dell’incontro sono stati presentati anche i dati dell’Osservatorio Saie sul Nord-Ovest, realizzato con Nomisma, secondo cui quasi un’impresa su due del comparto costruzioni prevede di chiudere il 2026 con un aumento del fatturato, mentre la principale criticità resta la difficoltà di reperire personale qualificato.



“Genova sta vivendo una stagione di trasformazione urbana senza precedenti, come dimostrano i 46 cantieri strategici attualmente attivi in città. La sfida è rispettare i tempi del Pnrr e trasformare questi investimenti in infrastrutture sicure e durature per i cittadini”, ha detto Massimo Ferrante, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Genova, evidenziando la necessità di coniugare sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione in un territorio particolarmente fragile dal punto di vista idrogeologico.

<https://www.primapaginaneews.it/adi-news/>

TORNA INDIETRO

PPN ADI - Agenzia delle Infrastrutture

/ ADI News

/ Infrastrutture, Federcostruzioni: “Investire significa puntare sul futuro”



Prima Pagina News ADI Agenzia delle Infrastrutture è una testata registrata presso il Tribunale di Roma, n 6/2006

INFRASTRUTTURE

ECONOMIA

ESTERI

POLITICA

NEXT

SPACE

KEY PEOPLE

FOCUS ON

Cerca

Seguici su:

Tieniti aggiornato:



© KRIPTONEWS S.R.L.

VIA GIAN DOMENICO ROMAGNOSI 11/A - 00196 - ROMA (RM) - P.IVA IT16300521008 - REA 1647909

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO

PRIVACY POLICY

COOKIE POLICY

RICHIEDI UNA CORREZIONE

CHI SIAMO

ACCEDI

Sito realizzato da ThinkNow.it



# LIGURIA NOTIZIE.it

Home &gt; Economia &gt; Economia Genova

ECONOMIA ECONOMIA GENOVA

## SAIE: Costruzioni nel Nord Ovest, quasi metà delle imprese prevede ricavi in crescita nel 2026

20 Giugno 2026



L'incontro che si è svolto a Genova

### Presentato a Genova l'Osservatorio SAIE: fiducia sul mercato, ma resta forte la carenza di personale qualificato

Aumentano le aspettative di crescita nel settore delle costruzioni del Nord Ovest. Secondo i dati dell'Osservatorio SAIE, presentati a Genova durante l'ultima tappa dei SAIE Lab | On Tour, quasi un'impresa su due tra Liguria, Lombardia e Piemonte prevede di chiudere il 2026 con un fatturato in aumento.

L'analisi arriva in una fase particolarmente intensa per il comparto, sostenuto dagli investimenti infrastrutturali e dai progetti finanziati negli ultimi anni attraverso fondi pubblici e risorse del PNRR.



Collisione tra quattro imbarcazioni a Paraggi, tensione tra i diportisti dopo l'incidente



Due scippi in pochi minuti nel centro della Spezia, denunciati due giovani



Due uomini soccorsi nel centro storico di Genova: casi ravvicinati a pochi metri...



Pullman turistico in fiamme sull'A12 vicino a Rapallo, evacuati i passeggeri



Dopo S. Fruttuoso, Quinto come Belfast? Raid punitivo contro minori stranieri. Scontro politico



## Genova al centro del confronto sulle infrastrutture

L'incontro si è svolto nel capoluogo ligure e ha riunito rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di categoria e del mondo delle costruzioni per discutere di progettazione, sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione delle infrastrutture.

Il tema assume un valore particolare in Liguria, dove il territorio e la conformazione geografica rendono strategici gli investimenti in mobilità, sicurezza e opere pubbliche.

Secondo i dati illustrati durante l'evento, in Liguria sono stati finanziati 5.898 progetti infrastrutturali per un valore complessivo di 12,4 miliardi di euro. Di questi, oltre 4 miliardi riguardano interventi legati alle infrastrutture e alla mobilità sostenibile.

A Genova risultano inoltre attivi 46 cantieri collegati ai principali programmi di trasformazione urbana e infrastrutturale.

## Le previsioni delle imprese

L'Osservatorio SAIE, realizzato con Nomisma, fotografa un clima di moderato ottimismo tra le aziende della filiera delle costruzioni.

Il 49% delle imprese intervistate ritiene adeguato il proprio portafoglio ordini rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'attività. Quasi la metà delle aziende prevede un incremento del fatturato entro la fine dell'anno.

Anche sul fronte occupazionale emerge una certa propensione alla crescita: poco meno di un'impresa su due ha dichiarato di voler assumere nuovo personale.

## Il nodo della manodopera specializzata

La principale criticità segnalata dagli operatori riguarda la difficoltà nel reperire figure professionali qualificate.

Il 57% delle aziende individua nella carenza di personale specializzato il principale ostacolo allo sviluppo, davanti all'aumento dei costi delle materie prime e alla concorrenza di mercato.

Un tema che interessa l'intera filiera delle costruzioni e che rischia di incidere sulla capacità di realizzare nei tempi previsti gli interventi programmati.

## Piano europeo per l'edilizia abitativa: conoscenza ancora limitata

L'indagine evidenzia inoltre una conoscenza ancora ridotta del Piano europeo per l'edilizia abitativa.

Più della metà delle imprese del Nord Ovest, il 56%, dichiara di non averne mai sentito parlare, mentre il 44% afferma di conoscerlo.

Tra le aziende che hanno espresso una valutazione sul tema, il 56% ritiene di essere preparato ad affrontare la crescente domanda di edifici e infrastrutture sostenibili e innovative.

## Prossima tappa a Bologna

L'appuntamento organizzato a Genova ha chiuso il ciclo dei SAIE Lab | On Tour 2026.

Il confronto proseguirà a ottobre con SAIE – La Fiera delle Costruzioni, in programma a BolognaFiere dal 7 al 10 ottobre, dove saranno approfonditi i temi emersi durante gli incontri territoriali dedicati all'evoluzione del settore edilizio e infrastrutturale.

*Non perdere gli ultimi aggiornamenti su cronaca, eventi e politica in Liguria! Iscriviti sui canali di **Liguria Notizie** di **Telegram**, **Facebook**, **Twitter** e **YouTube***

TAGS COSTRUZIONI SAIE



Articolo precedente

**Indagine Amt, Gavuglio ha chiesto ai pm di essere interrogata: chiarita la mia posizione**

Articolo successivo

**Genova, anziana raggirata con la truffa del falso carabiniere: arrestato un uomo**

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**Genova al centro del dibattito europeo sul turismo accessibile: un settore che vale oltre 400 miliardi**



**BAN Liguria, tre startup si presentano agli investitori: focus su sanità, pet care e robotica**



**Genova ospita il summit internazionale sul turismo accessibile**



Contattaci al 0108978070 o via mail:

- redazione@ligurianotizie.it
- direzione@ligurianotizie.it
- commerciale@ligurianotizie.it
- Facebook
- Twitter



ANCORA ALTRE NEWS



**Collisione tra quattro imbarcazioni a Paraggi, tensione tra i diportisti dopo...**

22 Giugno 2026



**Due scippi in pochi minuti nel centro della Spezia, denunciati due...**

22 Giugno 2026



**Due uomini soccorsi nel centro storico di Genova: casi ravvicinati a...**

22 Giugno 2026

CATEGORIA POPOLARE

|                    |       |
|--------------------|-------|
| Cronaca Genova     | 23953 |
| Sport Genova       | 11314 |
| Politica Genova    | 7157  |
| Cultura Genova     | 5387  |
| Consumatori Genova | 4847  |
| Spettacolo Genova  | 4626  |
| Sport La Spezia    | 3801  |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176



© Ligurianotizie.it - Alkalea Edizioni || Via M. di Cefalonia 3r.

16145 Genova || P.Iva IT03132110102 || Supplemento

TuttoLiguria. Iscrizione Tribunale di Genova n. 48 del

25/10/1989

[Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176

## Pnrr, in Liguria interventi sulle infrastrutture per quattro miliardi

Osservatorio Saie. Tra le aziende delle costruzioni del Nord Ovest, il timore di non trovare personale supera quello per l'aumento dei costi. Ma quasi la metà conta di chiudere l'anno in corso con un aumento di fatturato Genova Le infrastrutture sono la struttura ossea che permette a un territorio di funzionare. In Liguria, terra stretta tra mare e montagna, le infrastrutture rappresentano un tema chiave su cui convergono da anni investimenti provenienti da fondi pubblici, Pnrr e capitali privati. In particolare, il Pnrr, la cui conclusione formale è prevista entro il prossimo 30 giugno, ha finanziato in regione 5.898 progetti dedicati alle infrastrutture per un totale di 12,4 miliardi di euro. Solo per le infrastrutture e per la mobilità sostenibile sono stati stanziati oltre quattro miliardi di euro per 54 interventi. A Genova, secondo le recenti dichiarazioni dell'amministrazione comunale, sono 46 i cantieri attivi a oggi, segnale che la città raggiungerà nei tempi previsti la conclusione di tutti i lavori legati agli interventi infrastrutturali. Proprio di infrastrutture regionali nel capoluogo ligure si è parlato oggi durante la quarta e ultima tappa dei Saie Lab on Tour a Genova.





domenica, Giugno 21, 2026 Sign in / Join

CHI SIAMO GAZZETTA DELLA LOMBARDIA GAZZETTA DELL'EMILIA ROMAGNA GAZZETTA DI ROMA GAZZETTA DI NAPOLI GAZZETTA DI SALERNO

SAPORI CONDIVISI CONTATTI PUBBLICITA'



HOME ECONOMIA ▾ CULTURA ▾ EVENTI ▾ GAZZETTASTYLE FOOD ▾ SALUTE E BENESSERE ▾

SPORT ▾ RUBRICHE ▾

Home > GazzettaEconomy > Costruzioni Nord-Ovest, quasi 1 impresa su 2 prevede fatturato in crescita nel...

GazzettaEconomy

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176



# Costruzioni Nord-Ovest, quasi 1 impresa su 2 prevede fatturato in crescita nel 2026

By redazione - 21 Giugno 2026



Il settore delle costruzioni in Lombardia, Liguria e Piemonte guarda al 2026 con moderato ottimismo, ma non senza preoccupazioni. È quanto emerge dall'Osservatorio SAIE sul Nord-Ovest, realizzato in collaborazione con Nomisma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176



e presentato il 19 giugno a Genova in occasione della quarta e ultima tappa dei **SAIE Lab | On Tour**, giornata conclusiva del ciclo di laboratori tecnici itineranti promossi da **SAIE – La Fiera delle Costruzioni**.

## Quasi 1 impresa su 2 prevede fatturato in crescita

I dati dell'Osservatorio fotografano un comparto che crede nel proprio futuro: **quasi 1 impresa su 2** prevede di chiudere il 2026 con un aumento del fatturato. Sul fronte del portafoglio ordini, il **49%** delle aziende lo ritiene adeguato ai livelli di sostenibilità finanziaria, mentre il 34% non ha ancora un quadro definito. La propensione all'assunzione è moderata — poco meno di 1 impresa su 2 intende assumere nuovo personale nell'ultimo trimestre — ma la principale criticità resta la **mancanza di personale qualificato**, segnalata dal **57%** degli intervistati, seguita dal costo delle materie prime (47%) e dalla concorrenza (46%).

## Piano Casa europeo: il Nord-Ovest non è ancora informato

Sul **Piano Europeo per l'edilizia abitativa**, emerge un gap di consapevolezza significativo: il **56% delle imprese del Nord-Ovest** dichiara di non averne mai sentito parlare. Tra chi lo conosce e si esprime sulla propria capacità di risposta, più di **1 impresa su 2 (56%)** si ritiene molto o completamente pronta ad affrontare la domanda di edifici e infrastrutture più sostenibili e innovative. La fiducia nella competitività italiana è alta: **3 imprese su 4** considerano i produttori italiani all'altezza di quelli europei, con il 19% che vede l'Italia addirittura in posizione di leadership continentale.

## Genova al centro: infrastrutture, PNRR e 46 cantieri attivi

La scelta di Genova come sede conclusiva del tour non è casuale. La Liguria è attraversata da una stagione di trasformazione infrastrutturale senza precedenti: il **PNRR** ha finanziato nella regione **5.898 progetti** per un totale di **12,4 miliardi di euro**, di cui oltre **4 miliardi destinati a infrastrutture e mobilità sostenibile** per 54 interventi. A Genova sono oggi attivi **46 cantieri strategici**, segnale che la città rispetterà le scadenze legate al Piano, la cui conclusione formale è prevista entro il 30 giugno.

«Genova sta vivendo una stagione di trasformazione urbana senza precedenti — ha dichiarato **Massimo Ferrante**, Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Genova. — La fragilità del nostro tessuto idrogeologico impone che ogni nuova opera o manutenzione sia guidata da criteri rigorosi di sostenibilità e digitalizzazione. La sinergia tra istituzioni e una filiera delle costruzioni sana, innovativa e dotata di personale qualificato è l'unico motore in grado di tradurre i finanziamenti storici in infrastrutture sicure e durature per i cittadini».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176

## Dalla Gronda al Terzo Valico: la Liguria come laboratorio nazionale

Il valore strategico del territorio ligure nel panorama delle costruzioni italiane è stato sottolineato anche da **Emanuele Ferraloro**, Presidente di Federcostruzioni: «Dopo oltre quarant'anni di sostanziale immobilismo sul fronte delle grandi infrastrutture, la Liguria sta vivendo un profondo rinnovamento: dalla Gronda autostradale al Terzo Valico, dalla nuova diga foranea al sub-tunnel di Genova, fino al raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia. Sono opere indispensabili per sostenere la crescita economica del Paese e rappresentano un esempio concreto di come investire in infrastrutture significativi investire nel futuro dell'Italia».

## Appuntamento a Bologna: SAIE dal 7 al 10 ottobre 2026

Il percorso itinerante dei SAIE Lab convergerà ora verso la sua restituzione pubblica su scala nazionale: **SAIE – La Fiera delle Costruzioni** aprirà i battenti a **BolognaFiere dal 7 al 10 ottobre 2026**, riunendo professionisti, istituzioni, imprese e associazioni in un confronto sui temi tecnici strategici per il settore. Dopo il record dell'edizione 2024 — **oltre 40.000 partecipanti** (+7% rispetto all'edizione precedente) e **560 aziende** in esposizione — la manifestazione si articolerà in quattro settori (Progettazione, Edilizia, Impianti e Servizi e Media) e quattro percorsi tematici: Sostenibilità, Infrastrutture, Persone al Centro e Innovazione.

«I temi, i dati, le sfide e le soluzioni proposte tappa dopo tappa diventeranno il filo conduttore di SAIE — ha spiegato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale della manifestazione. — Confermando la vocazione della fiera come luogo di incontro, innovazione e ascolto della voce dei singoli territori italiani».

### Condividi:

Facebook

WhatsApp

LinkedIn

X

E-mail

Stampa

Reddit

Telegram

## Scopri di più da GazzettadiMilano.it

Abbonati per ricevere gli ultimi articoli inviati alla tua e-mail.



[ANCE Genova](#) [BolognaFiere ottobre 2026](#) [costruzioni Nord-Ovest](#)  
[fatturato imprese edili 2026](#) [Federcostruzioni](#) [infrastrutture Liguria](#)  
[Osservatorio SAIE Nomisma](#) [personale qualificato edilizia](#) [Piano Casa europeo](#)  
[PNRR costruzioni](#) [SAIE 2026](#) [SAIE Lab Genova](#) [settore edile Lombardia](#)

[MORE FROM AUTHOR](#)





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904-IT0176

# Costruzioni, nel Nord-Ovest prevale la fiducia: metà delle imprese prevede ricavi in aumento

19 GIUGNO 2026 ECONOMIA E SOCIETÀ / PRIMA PAGINA

Il settore delle costruzioni nelle regioni del Nord-Ovest guarda ai prossimi mesi con un cauto ottimismo. È quanto emerge dall'Osservatorio SAIE realizzato in collaborazione con Nomisma e presentato oggi a Genova in occasione dell'ultima tappa dei SAIE Lab | On Tour, dedicata al tema delle infrastrutture e del loro ruolo nello sviluppo dei territori.

L'incontro, intitolato **"Infrastrutture e territorio: Progetto, sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione delle infrastrutture"**, ha chiuso il ciclo di appuntamenti itineranti organizzati da SAIE in vista della manifestazione nazionale che si svolgerà a Bologna dal 7 al 10 ottobre 2026.

Al centro del confronto il tema delle opere infrastrutturali, particolarmente rilevante in Liguria, una regione dove la conformazione geografica rende strategici gli investimenti in mobilità, sicurezza e collegamenti. Negli ultimi anni il territorio ha beneficiato di importanti risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che hanno sostenuto migliaia di interventi, molti dei quali ancora in fase di realizzazione.

Parallelamente al dibattito è stata diffusa l'indagine dedicata alle imprese della filiera delle costruzioni di Liguria, Lombardia e Piemonte. Il quadro che emerge evidenzia un clima di moderata fiducia: quasi un'azienda su due ritiene infatti di poter chiudere il 2026 con un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente.

Anche sul fronte degli ordinativi prevale una valutazione positiva. Circa la metà delle imprese considera adeguato il proprio portafoglio lavori rispetto agli obiettivi economici e finanziari, mentre una quota significativa preferisce attendere l'evoluzione del mercato prima di formulare previsioni definitive.

Tra le priorità segnalate dalle aziende emerge con forza il tema del lavoro. Sebbene molte imprese intendano rafforzare gli organici nei prossimi mesi, la principale difficoltà continua a essere la reperibilità di figure professionali specializzate. La carenza di personale qualificato rappresenta oggi il problema più sentito dagli operatori del comparto, davanti all'aumento dei costi delle materie prime e alla crescente pressione concorrenziale.

L'Osservatorio ha inoltre analizzato il livello di conoscenza del Piano europeo dedicato all'edilizia abitativa sostenibile. I risultati mostrano come il programma sia ancora poco noto a una parte consistente delle aziende del Nord-Ovest. Tuttavia, tra le imprese che hanno valutato la propria capacità di risposta alle nuove esigenze del mercato, la maggioranza ritiene di possedere competenze e strumenti adeguati per affrontare la crescente domanda di edifici più efficienti, innovativi e sostenibili.

Le aziende interpellate esprimono inoltre fiducia nella capacità competitiva del sistema produttivo italiano. Molti operatori ritengono che i produttori nazionali siano pienamente in grado di confrontarsi con i concorrenti europei nei settori legati all'edilizia del futuro, mentre una quota significativa considera l'Italia tra i Paesi leader del comparto.

Durante l'incontro sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria, che hanno sottolineato l'importanza delle infrastrutture come elemento fondamentale per la crescita economica e la competitività dei territori. Particolare attenzione è stata riservata alle grandi opere in corso in Liguria, considerate determinanti per migliorare collegamenti, sicurezza e capacità logistica dell'intero Nord-Ovest.

"Genova sta vivendo una stagione di trasformazione urbana senza precedenti, come dimostrano i 46 cantieri strategici per i 4 assi di Forza attualmente attivi in città. Una sfida monumentale che ci vede impegnati in prima linea per rispettare i tempi

serrati del PNRR, la cui imminente scadenza rappresenta un traguardo ma anche un trampolino di lancio per il futuro del nostro territorio”, ha dichiarato Massimo Ferrante, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Genova.

“Si tratta di interventi che migliorano la mobilità delle persone e delle merci, aumentano la sicurezza e rafforzano la competitività dei territori. Sono opere indispensabili per sostenere la crescita economica del Paese e rappresentano un esempio concreto di come investire in infrastrutture significativi investire nel futuro dell’Italia”, ha affermato Emanuele Ferraloro, presidente di Federcostruzioni.

“Quella di Genova è la tappa conclusiva di questo percorso itinerante e straordinario che SAIE ha voluto costruire per portare il confronto direttamente nei territori. Non potevamo non arrivare qui, in una regione che conosce molto bene l’importanza delle infrastrutture”, ha sottolineato Emilio Bianchi, direttore generale di SAIE.

Conclusa l’esperienza dei SAIE Lab, l’attenzione si sposta ora su **SAIE – La Fiera delle Costruzioni**, in programma a BolognaFiere dal 7 al 10 ottobre 2026, dove saranno approfonditi i temi emersi durante il tour e le principali sfide che attendono il settore nei prossimi anni.

Leggi qui le ultime notizie: → [IL TORINESE](#)

 FACEBOOK

 TWITTER

 WHATSAPP

 EMAIL

ECONOMIA

## POTREBBE INTERESSARTI...



19 GIUGNO 2026

**Ridurre il divario di genere nel mondo del lavoro. L’impegno dei giovani imprenditori torinesi**



19 GIUGNO 2026

**To Dream compie tre anni, confermando la crescita organica**



18 GIUGNO 2026

**Borello Supermercati apre a Venaria Reale**

## Costruzioni. Il Nord-Ovest tra crescita attesa, carenza di competenze e grande stagione delle infras

Nel Nord-Ovest quasi un'impresa su due prevede crescita del fatturato nel 2026 e resta centrale la ricerca di personale qualificato. A Genova confronto sulle infrastrutture nella tappa conclusiva di Saie Lab, con focus su Pnrr, cantieri e transizione del mercato costruzioni verso sostenibilità e innovazione. Nel Nord-Ovest italiano che comprende Liguria, Lombardia e Piemonte la filiera delle costruzioni si muove in un contesto di moderato ottimismo. Quasi un'impresa su due prevede di chiudere il 2026 con un fatturato in crescita, segnale di un settore che, pur tra difficoltà strutturali, continua a mostrare resilienza. Secondo l'Osservatorio Saie sul Nord-Ovest, realizzato in collaborazione con il comparto dell'edilizia e degli impianti conferma una fase di stabilizzazione dopo anni complessi, sostenuta anche dagli investimenti pubblici e dalle opere legate alla transizione infrastrutturale. Un equilibrio ancora fragile tra ordini e investimenti. Sul fronte del portafoglio ordini, il 49% delle imprese lo considera adeguato alla propria sostenibilità finanziaria, mentre il 34% non è ancora in grado di valutarne con precisione l'andamento futuro. Un'incertezza che riflette la natura ancora disomogenea della ripresa. Più solido appare invece l'orientamento agli investimenti, anche se condizionato da fattori esterni come il costo delle materie prime e la disponibilità di competenze. La mancanza di personale qualificato. La criticità più evidente resta il capitale umano. Il 57% delle imprese indica nella difficoltà di reperire personale qualificato il principale ostacolo alla crescita. Un dato che si affianca a una propensione all'assunzione ancora moderata: poco meno di un'impresa su due dichiara infatti l'intenzione di inserire nuove risorse nel breve periodo. Il settore si trova così in una fase paradossale: domanda stabile o in crescita, ma offerta di competenze insufficiente. Il Piano europeo per l'edilizia abitativa: scarsa conoscenza, alta fiducia. Un altro elemento emerso dall'Osservatorio riguarda la conoscenza del Piano europeo per l'edilizia abitativa. Più della metà delle imprese del Nord-Ovest (56%) dichiara di non averne mai sentito parlare, mentre il 44% ne ha solo una conoscenza generica. Tra chi lo conosce e lo valuta, però, emerge un certo ottimismo: più di un'impresa su due si considera pronta ad affrontare la domanda di edifici più sostenibili e innovativi. Sul piano competitivo, inoltre, il 75% ritiene che le imprese italiane siano all'altezza dei competitor europei, mentre il 19% le considera addirittura leader nel settore. In Liguria le infrastrutture al centro della trasformazione. In questo scenario si inserisce il caso ligure, dove le infrastrutture rappresentano da anni una priorità strategica. La regione, stretta tra mare e rilievi montuosi, è interessata da una fitta rete di investimenti pubblici e privati, in larga parte legati al Pnrr. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, la cui conclusione formale è prevista entro il 30 giugno, ha finanziato in Liguria 5.898 progetti infrastrutturali per un valore complessivo di 12,4 miliardi di euro. Di questi, oltre 4 miliardi sono destinati a mobilità sostenibile e infrastrutture, con 54 interventi principali. A Genova, secondo le più recenti comunicazioni dell'amministrazione comunale, risultano attivi 46 cantieri, un dato che testimonia l'intensità della fase di trasformazione urbana in corso. Saie Lab | On Tour: il confronto sulle infrastrutture. Proprio il tema infrastrutturale è stato al centro della quarta e ultima tappa ospitata a Genova. L'incontro, dal titolo Infrastrutture e territorio: progetto, sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione delle infrastrutture, ha rappresentato la chiusura del ciclo di laboratori tecnici itineranti promossi da Saie. La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti. L'obiettivo del format è stato quello di valorizzare le eccellenze territoriali e stimolare il confronto sui temi più attuali del costruire contemporaneo, in vista della prossima edizione della fiera a Bologna Fiere, dal 7 al 10 ottobre 2026. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, Massimo Ferrante, assessore ai lavori pubblici, manutenzioni, opere strategiche e infrastrutturali del Comune di Genova, Emanuele Ferraloro, presidente di Federcostruzioni, e Giulio Musso, presidente di Ance Genova. La voce delle istituzioni e della filiera. Nel corso del dibattito, le istituzioni hanno sottolineato la portata della trasformazione in atto. Ferrante ha evidenziato come «Genova stia vivendo una stagione di trasformazione urbana senza precedenti», richiamando il ruolo dei 46 cantieri strategici attivi in città e la necessità di rispettare le scadenze del Pnrr, viste non solo come traguardo ma come base per lo sviluppo futuro. Ferraloro ha invece posto l'accento sul valore delle grandi opere per il Paese, ricordando come interventi come la Gronda autostradale, il Terzo Valico, la nuova diga foranea, il sub-tunnel e il raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia rappresentino infrastrutture decisive per mobilità, sicurezza e competitività. Saie come luogo di sintesi e confronto. Per Emilio Bianchi, direttore generale di Saie, la tappa genovese rappresenta la conclusione di un percorso che ha portato





il confronto direttamente nei territori. «La Liguria è un territorio complesso, segnato da fragilità idrogeologiche che rendono ogni intervento una sfida ad alto valore strategico», ha dichiarato, sottolineando come le esperienze raccolte nei Saie Lab confluiranno nella fiera di Bologna come sintesi nazionale del dibattito. Il percorso dei Saie Lab si chiude dunque a Genova, ma il confronto proseguirà a livello nazionale. L'appuntamento è con Saie La Fiera delle Costruzioni, in programma a BolognaFiere dal 7 al 10 ottobre 2026. L'edizione 2026 punterà a riunire imprese, progettisti, istituzioni e associazioni in un unico grande confronto sui temi della progettazione, dell'edilizia e degli impianti, proseguendo il format che alterna annualmente i poli fieristici di Bari e Bologna e che nell'ultima edizione ha registrato oltre 40.000 partecipanti e 560 aziende espositrici. La brochure ufficiale di Saie 2026 è disponibile QUI [Informazioni per partecipare con la propria azienda possono essere richieste scrivendo a \[info@saiebologna.it\]\(mailto:info@saiebologna.it\)](#)

## E-Tech Europe 2026, a Bologna Fiere focus su innovazione e filiera dei veicoli elettrici

E-Tech Europe 2026 propone convegni su batterie, supply chain, componentistica e normative, rafforzando la collaborazione tra industria e ricerca. L'evoluzione della mobilità elettrica e delle tecnologie per veicoli a basso impatto ambientale sta ridefinendo le strategie industriali nei settori automotive, trasporti e manifatturiero. In questo contesto, la quinta edizione di E-Tech Europe si prepara a offrire un programma di convegni e workshop dal 7 al 9 ottobre 2026 presso Bologna Fiere, coinvolgendo operatori, aziende e centri di ricerca nazionali e internazionali. L'evento si concentrerà su temi chiave come elettrificazione dei veicoli, componentistica italiana, supply chain guida autonoma e analisi delle normative di settore. La giornata inaugurale prevede una tavola rotonda dedicata alla filiera italiana della strumentazione e degli impianti per lo storage energetico. Il giorno successivo sarà al centro del dibattito l'innovazione nel veicolo elettrico, con particolare attenzione alle sfide che la ricerca europea affronta rispetto ai principali player globali. Giovedì 8 ottobre 2026 ospiterà anche la seconda edizione di Battery Day, conferenza-evento focalizzata sull'industria delle batterie, organizzata in collaborazione con Battery Industry, portale di settore seguito da oltre centomila professionisti su LinkedIn. Nella mattina di venerdì 9 ottobre 2026, i lavori si focalizzeranno sulle prospettive della componentistica italiana, approfondendo hardware, firmware e software sviluppati per il comparto automotive. Saranno analizzate eccellenze come sistemi frenanti, tecnologie dal motorsport, software di bordo e servizi di test. Parallelamente si discuterà di guida autonoma e servizi V2X per le smart road, in attesa di un'evoluzione normativa che consenta l'adozione diffusa delle nuove soluzioni tecnologiche. Il pomeriggio prevede un workshop tecnico sull'elettrificazione dell'off-road, con confronto su tecnologie e componenti disponibili, oltre alla conferenza dedicata a normative, mercato e sostenibilità economica nella gestione dei veicoli a fine vita (ELV). Questo appuntamento annuale coinvolge i principali attori della filiera del recupero, riciclo e gestione dei materiali. L'organizzazione dei convegni si avvale della collaborazione di associazioni come ADA ADQ e TTS Italia. Tra gli eventi collaterali figurano workshop aziendali: uno promosso da Metel sul futuro della supply chain nell'automazione intelligente; un altro da Schaeffler, che illustrerà i risultati ottenuti nello sviluppo di un veicolo dimostrativo dotato di sistema batterie raffreddato a immersione. E-Tech Europe 2026 si inserisce nel più ampio contesto di Urban Tech 2026 The Urban Technology Show, piattaforma fieristica europea dedicata alla gestione intelligente delle città e dei territori. L'iniziativa comprende anche altri saloni tematici come E-Charge 2026, focalizzato su infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici; Traffic 2026, dedicato a mobilità intelligente e smart cities; e Wireless & Towers 2026, incentrato su telecomunicazioni e sicurezza urbana. Nell'ambito della manifestazione si terrà inoltre il secsolutionforum 2026 The innovative event for the security industry, organizzato da Ethos Media Group. In contemporanea sono previsti anche gli appuntamenti con Asphaltica 2026, dedicato a pavimentazione stradale, e Saie 2026, rivolto al settore edilizia e costruzioni. ?? Ultime notizie La rivoluzione degli outsider Corso Change Management Etica e intelligenza artificiale nell'impresa





## **Federcostruzioni, 'investire nelle infrastrutture è investire nel futuro del Paese'**

### **Ferraloro: 'A Genova e in Liguria opere indispensabile a sostenere la crescita'**

Dalla Gronda al Terzo Valico, dalla nuova diga foranea al sub-tunnel di Genova fino al raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia. La Liguria sta vivendo una stagione di profondo rinnovamento infrastrutturale che rappresenta un modello per lo sviluppo del Paese. È quanto emerso oggi a Genova nella tappa conclusiva del ciclo Saie Lab On Tour di Federcostruzioni, su "Infrastrutture e territorio: progetto, sostenibilità, digitalizzazione e manutenzione". 'La scelta di Genova come tappa di Saie Lab - ha detto Emanuele Ferraloro, presidente di Federcostruzioni - è particolarmente significativa. Dopo oltre quarant'anni di sostanziale immobilismo sul fronte delle grandi infrastrutture, la Liguria sta vivendo una stagione di profondo rinnovamento. Si tratta di interventi che migliorano la mobilità delle persone e delle merci, aumentano la sicurezza e rafforzano la competitività dei territori. Sono opere indispensabili per sostenere la crescita economica del Paese e rappresentano un esempio concreto di come investire in infrastrutture significhi investire nel futuro dell'Italia'. Nel corso dell'incontro, informa una nota di Federcostruzioni - sono stati presentati anche i dati dell'Osservatorio Saie sul Nord-Ovest, realizzato con Nomisma, secondo cui quasi un'impresa su due del comparto costruzioni prevede di chiudere il 2026 con un aumento del fatturato, mentre la principale criticità resta la difficoltà di reperire personale qualificato. 'Genova sta vivendo una stagione di trasformazione urbana senza precedenti, come dimostrano i 46 cantieri strategici attualmente attivi in città - ha sottolineato Massimo Ferrante, assessore ai Lavori pubblici del Comune - La sfida è rispettare i tempi del Pnrr e trasformare questi investimenti in infrastrutture sicure e durature per i cittadini'. Per Emilio Bianchi, direttore generale di Saie, la tappa genovese rappresenta la naturale conclusione del percorso itinerante promosso dalla manifestazione: 'La Liguria conosce bene l'importanza delle infrastrutture e le complessità legate alle vulnerabilità geografiche e idrogeologiche del territorio. I temi e le soluzioni emerse durante i Saie Lab confluiranno nell'edizione 2026 della Fiera delle Costruzioni, confermando il ruolo di SAIE come luogo di confronto, innovazione e ascolto delle esigenze dei territori'.

L'appuntamento è ora a Saie 2026, in programma a BolognaFiere dal 7 al 10 ottobre, dove saranno approfonditi i temi emersi durante il tour nazionale dedicato a costruzioni, infrastrutture e rigenerazione del territorio.